COMUNE DI BELLUNO

SERVIZI ALLA PERSONA
BILANCIO SOCIALE 2001–2005

Approvato con Deliberazione della Giunta comunale il 20 aprile 2006

Belluno
Città Educativa
Comunità Solidale

Indice

Presentazione pag. 2

Introduzione pag. 3

Il contesto socio demografico pag. 4

Le politiche e le azioni

"Belluno Città Educativa Comunità Solidale" pag. 8

Area Bambini
- Asilo Nido pag.10
- Centro Estivo pag.10
- Sostegno educativo domiciliare pag.10
- Trova Tempo pag.11
- Tutela,affido,sostegno pag.12

Area Giovani
- Spazio Giovani pag.14
- Informagiovani pag.14
- Servizio Civile Nazionale pag.15
- Servizio Volontario Europeo pag.15
- Concorso Jump pag.15

Area Famiglia
- Alloggi di emergenza sociale pag.17
- Il sostegno pag.17
- Coordinamento dei tempi della città pag.18
- Prestito sociale sull'onore pag.18
- Centro per le famiglie "Il Faro" pag.18

Area Anziani
- Per la domiciliarietà e la non autosufficienza pag.20
- Filò Virtuale pag.21
- Spazio Anziani pag.21

Area Cittadinanza Attiva - Inclusione sociale
- Intercultura pag.23
- Povertà estrema pag.23
- Volontariato,sussidiarietà e rapporti di rete pag.24

L'integrazione socio sanitaria pag.25

Le cifre del bilancio sociale pag.26

Le attività del Servizio Sociale Professionale pag.26

La struttura del Servizio Sociale pag.26

Principali provvedimenti amministrativi pag.27

Presentazione

Lo sviluppo di un territorio si misura anche in termini di solidarietà, di reti comunitarie, di capacità di promuovere tutte le responsabilità presenti nel tessuto sociale, cominciando dai giovani e dalla famiglia.
In questo senso il Comune è il presidio e l'avamposto cui compete intercettare i bisogni, anche quelli meno "visibili".

Questo documento si propone di dare conto delle attività realizzate dal Comune di Belluno – nel periodo 2001-2005 – per quanto riguarda l'area dei servizi alla persona:

- politiche sociali e sanitarie;
- politiche giovanili
- politiche dell'immigrazione

Nello stesso tempo riflette il dovere del Sindaco e degli Assessori di comunicare alla comunità locale quanto è stato sviluppato nel corso del mandato amministrativo ed il diritto dei cittadini di conoscere i risultati, di valutarli e di partecipare anche così alla vita associata.

In questo periodo, l'impegno amministrativo si è rivolto in particolare a valorizzare il ruolo centrale del Comune nella programmazione sociale e socio-sanitaria, a ricercare ogni più idonea soluzione per la non autosufficienza, a farsi carico delle problematiche sociali emergenti, a garantire livelli di assistenza il più possibile avanzati.

Per questo motivo è stata adottata la "Carta dei servizi sociali" del Comune, una cartina di tornasole della capacità di governare la comunità locale e di assicurarle un sistema integrato di servizi ed interventi sociali, in collaborazione anche con altri soggetti, dall'ULSS 1 al mondo della scuola e del volontariato.

Parimenti forte attenzione è stata dedicata ad assicurare la qualità della vita, il benessere, la coesione sociale, la promozione dell'accoglienza traducendo ed integrando queste strategie nell'esperienza di programmazione partecipata "Belluno Città educativa, Comunità solidale", progetto di welfare che abbraccia tutte le stagioni della vita e se ne fa carico.

Nel periodo di riferimento, al sociale abbiamo dedicato circa il 13% delle spese correnti del Comune. I dati di carattere finanziario indicati nelle pagine che seguono sono desunti dai bilanci consuntivi del Comune del periodo 2001-2004 e dal pre-consuntivo 2005.

Il documento, inoltre, tiene conto della recente direttiva del Ministro della Funzione Pubblica sulla rendicontazione sociale nelle amministrazioni pubbliche pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale il 16 marzo 2006.

Gli Assessori
Maurizio Busatta
Maria Teresa Cassol
Marco Perale

Il Sindaco
Ermano De Col

Belluno, aprile 2006

Introduzione

La "Carta dei Servizi sociali" del Comune di Belluno dispone che i servizi alla persona erogati dall'Amministrazione comunale di Belluno vengano attuati secondo principi di:

Eguaglianza: i servizi sociali sono forniti secondo regole uguali per tutti, senza discriminazioni di età, sesso, etnia, lingua, religione, condizione sociale e opinioni politiche.

Imparzialità: ogni cittadino è seguito in maniera obiettiva e pertinente alle prestazioni.

Rispetto: ogni cittadino è assistito e trattato con premura, cortesia e attenzione nel rispetto della persona, della sua dignità e della sua riservatezza.

Partecipazione: ogni cittadino che esprime interessi e competenza rispetto ad un problema sociale ha il diritto di partecipare alla definizione comunitaria di progetti, obiettivi e metodi di soluzione del problema stesso.

Efficacia: i servizi sociali sono valutati in base alla loro capacità di raggiungere gli obiettivi previsti.

Efficienza: i servizi sociali sono valutati secondo la loro capacità di ottimizzare le risorse a disposizione.

Continuità assistenziale: il Comune di Belluno, con la collaborazione di vari soggetti, assicura alle persone e alle famiglie la presa in carico del bisogno sociale.

Qualità: i servizi che il Comune di Belluno offre nel campo del sociale sono il risultato di una profonda conoscenza del tessuto sociale, della competenza degli operatori e del continuo lavoro per la creazione di una rete sempre più ampia di opportunità e risorse per rispondere ai bisogni sociali.

Il Bilancio sociale 2001-2005 segue lo schema sinottico della "Carta dei servizi sociali" e presenta, nelle varie Aree di intervento, i dati quantitativi e qualitativi più significativi.

Il contesto socio-demografico[1]

	2001	2002	2003	2004	2005
Popolazione residente	35.163	35.271	35.341	35.594	35.857

Saldo naturale	2001	2002	2003	2004	2005
Nati	291	288	284	273	278
Deceduti	339	391	404	370	359
Saldo naturale	-48	-103	-120	-97	-81

Saldo migratorio	2001	2002	2003	2004	2005
Immigrati	771	1.249	1.120	1.230	1.211
Emigrati	611	900	923	873	869
Saldo Migratorio	160	349	197	357	342

Composizione popolazione per sesso (in %)	2001	2002	2003	2004	2005
Maschi	47,1	47,2	47,1	47,0	47,2
Femmine	52,9	52,8	52,9	53,0	52,8

Composizione della popolazione per età	maschi	%	Femmine	%	Totale	%
Bambini (0-10)	1.667	9,86	1.532	8,09	3.200	8,92
Ragazzi (11-18)	1.262	7,46	1.171	6,18	2.433	6,78
Giovani (19-29)	1.950	11,53	1.931	10,19	3.881	10,82
Adulti (30-64)	8.905	52,65	9.435	49,8	18.340	51,14
Anziani (65-79)	2.407	14,23	3.251	17,16	5.658	15,78
Vecchi (oltre 80)	720	4,26	1.627	8,59	2.347	6,55
Totale	**16.911**	**100**	**18.946**	**100**	**35.857**	**100**

La tabella mette in evidenza come il 22.33% della popolazione residente ha più di 65 anni ed è soprattutto composta da donne

[1] Dove non altrimenti indicato, i dati si riferiscono all'Annuario statistico comunale e sono aggiornati al **31/12/2005**

Bambini

Al 31/12/2005		%
Popolazione 0-14 anni	4.421	12,32
Popolazione totale	35.857	

	2001	2002	2003	2004	2005
Nascite nel Comune	167	184	195	185	189
Nascite fuori Comune	124	104	284	88	89

Giovani

Al 31/12/2005		%
Popolazione 15-29 anni	5.089	14,19
Popolazione Totale	35.857	

Famiglie

N° componenti Nucleo familiare	2001	2002	2003	2004	2005
1 persona	5.087	5.260	5.619	5.880	6.221
2 persone	4.073	4.163	4.257	4.318	4.391
3 persone	3.216	3.149	3.064	3.054	2.995
4 persone	2.254	2.234	2.222	2.182	2.177
5 persone	454	467	433	443	436
6 persone e più	110	102	108	111	112
TOTALE	**15.194**	**15.375**	**15.703**	**15.988**	**16.332**

L'analisi della tabella mette in evidenza come stiano sensibilmente aumentando i nuclei familiari con 1 componente (il tasso di incremento fra 2001 e 2005 è del 18%) a fronte di una diminuzione quantitativa delle altre composizioni familiari.

Famiglie unipersonali	%
Belluno	38,1
Provincia BL*	30.1
Regione*	23.3

* dati Istat

In particolare, e con riferimento al 31/12/2005, va messo in evidenza come il 23.9% delle famiglie bellunesi abbia come intestatario una donna sola.

N° componenti Nucleo familiare	Intestatario maschio	Intestatario femmina
1 persona	2.310	3.911

2 persone	3.187	1.204
3 persone	2.609	386
4 persone	2.083	94
5 persone	400	36
Più di 6 persone	102	10

Numero matrimoni	2001	2002	2003	2004	2005
Rito religioso	96	96	86	82	85
Rito civile	62	57	49	57	66
Totale	158	153	135	139	151

Anziani

Al 31/12/2005		%
Popolazione > 65 anni	8.005	22,3
Popolazione Totale	35.857	

Indice di vecchiaia*	2001	2002	2003	2004	2005
	171,24	171,14	175,58	178,37	181,02

* Rapporto tra numero di anziani con più di 65 anni e la popolazione più giovane (fra 0 e 14 anni). Evidenzia il livello di invecchiamento della popolazione e gli indici alti rivelano una bassa natalità ed una alta percentuale delle classi anziane

Indice di vecchiaia	%
Belluno	171,24
Provincia Belluno*	171,1
Regione Veneto*	146,6
Italia*	137,7

* dati Istat e Regione Veneto

Stranieri

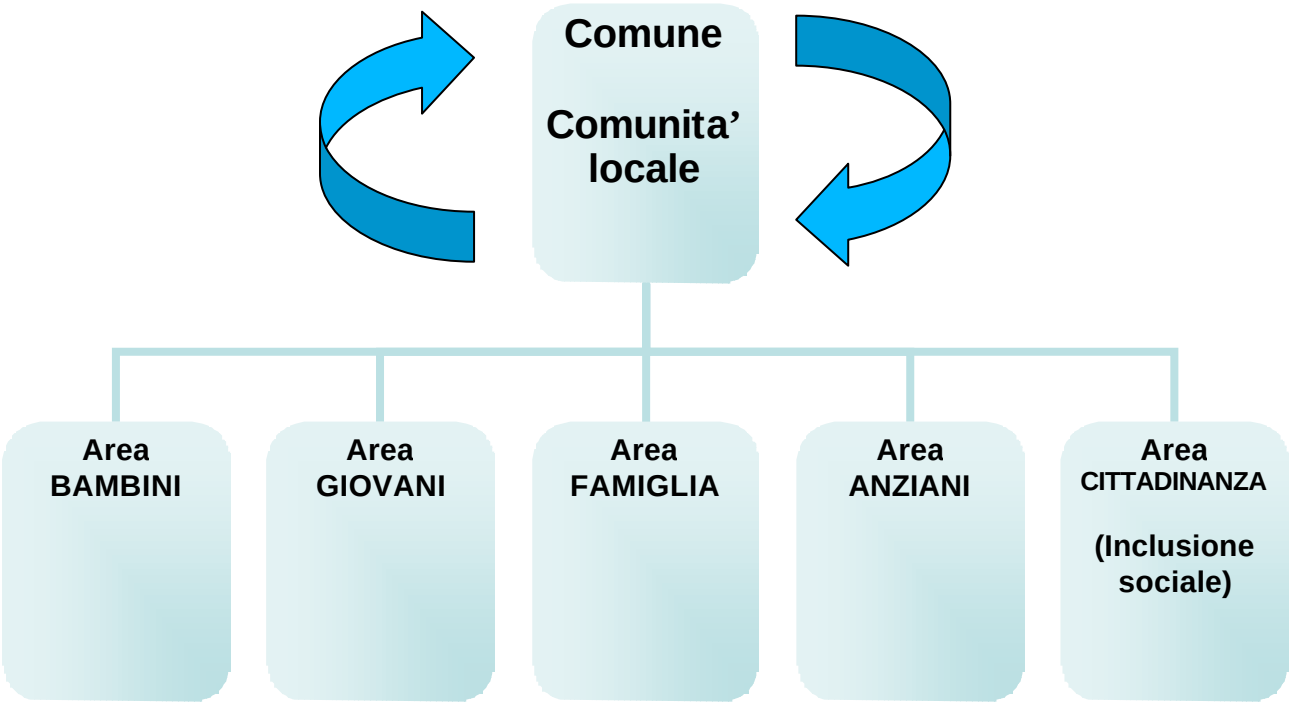
Cittadini stranieri residenti nel Comune	2001	2002	2003	2004	2005
Residenti	600	738	1.096	1.314	1.493
Di cui minorenni	114	148	206	252	296

Le politiche e le azioni

“Belluno Città Educativa Comunità solidale”

“La grande sfida del XXI secolo consiste nell’investire affinché ogni persona sia sempre più in grado di esprimere, affermare e sviluppare il proprio potenziale umano fatto di unicità, di costruttività, di creatività e di responsabilità e possa nel contempo sentirsi parte di una comunità, capace quindi di dialogare, di confrontarsi e di cooperare”.[2]

Questa idea di comunità si è tradotta a Belluno nell’esperienza di programmazione partecipata “Città educativa, comunità solidale”, con il coinvolgimento di circa 80 tra Enti ed Associazioni.



[2] Dalla Carta dell’Associazione Internazionale delle Città Educative, cui il Comune di Belluno aderisce dal 2001

Area Bambini

Aderenti:

- Direzione Didattica 1
- Direzione Didattica 3
- Associazione di Promozione sociale Nova Cantica
- ULSS 1 Belluno
- Scuola materna "Divina Provvidenza"
- Comitato Genitori Progetto Biblioteca di Castion
- Nido Famiglia "Peter Pan"
- Asilo nido "L'Aquilone"
- Cooperativa sociale "Monteserva"
- TIB Teatro Belluno
- Scuola media "Nievo"
- Scuola media "Ricci"
- Laboratorio musicale ITIS Segato
- Associazione "Ali Sciolte"
- Associazione "Dolomiti…e vai!"

Al fine di facilitare i genitori nella gestione del tempo-lavoro e del tempo-famiglia, l'Amministrazione ha ampliato l'offerta pubblica di servizi a sostegno della genitorialità e ne ha favorito l'utilizzo mediante agevolazioni delle tariffe.
Ha inoltre promosso azioni a favore della tutela dell'età evolutiva coordinando azioni di animazione con progetti di sostegno rivolti a bambini, ragazzi e le loro famiglie.

Asilo nido

E' un servizio rivolto ai bambini dai 3 mesi ai 3 anni residenti nel Comune di Belluno, realizzato in un ambiente pensato per sviluppare in modo armonico le potenzialità di ogni bambino nel rispetto delle diversità individuali e familiari.
E' un luogo educativo d'incontro, scambio, disponibilità e fiducia che permette al bambino di misurarsi col mondo, aiutandolo a superare le difficoltà, in collaborazione con la famiglia. E' un servizio che vuole anche assicurare un sostegno per la famiglia nell'armonizzare e combinare i tempi lavorativi e familiari.

Asilo Nido	2001	2002	2003	2004	2005
Giorni di apertura	224	223	221	221	222
Presenze complessive	4.975	5.356	5.814	5.961	6.247
Spese	256.159,98	260.267,58	274.509,79	353.799,14	272.000,10
Contributo regionale	70.266,81	57.072,57	62.449,90	63.937,85	58.583,43
Entrate	142.184,50	140.089,57	161.479,58	165.051,01	153.764,67

Il tasso di copertura delle strutture per la prima infanzia riconosciute ed autorizzate dalla Regione site nel territorio comunale è del 6% per la fascia di bambini da 3 a 12 mesi; sale al 20% (la media regionale è del 16%) nella fascia da 12 a 36 mesi.

Centro Estivo

Il Centro Estivo viene organizzato ogni anno tra luglio e settembre e vuole essere una divertente opportunità per bambini e ragazzi dai 4 agli 11 anni di trascorrere durante il periodo delle vacanze scolastiche alcune settimane di gioco, animazione e attività sportive.

Centro Estivo	2001	2002	2003	2004	2005
Iscritti	216	215	196	206	212
Impegno bilancio comunale	51.783,21	51.965,41	62.806,94	54.966,00	51.181,00

Sostegno educativo domiciliare

Si tratta di un servizio attivato prima dal Comune e poi recepito ed integrato nel Piano Territoriale per l'Infanzia e l'Adolescenza della Conferenza dei Sindaci dell'ULSS 1, in esecuzione della DGRV 4222/03. Si pone, in estrema sintesi, i seguenti obiettivi:

- **Affiancare** a minori con obiettive difficoltà relazionali con le figure genitoriali e nella relazione educativa, una figura di riferimento, purchè tali situazioni non siano estreme ma recuperabili attraverso supporto domiciliare e/o territoriale in orario prevalentemente pomeridiano personalizzato all'interno di un progetto educativo concordato tra i vari enti coinvolti in sede di Unità di Valutazione, approvato dalla famiglia e che sia di sostegno educativo e di tutela sia al minore che al nucleo familiare.
- **Attivare** una attività educativa domiciliare e/o territoriale a favore di minori in situazione di disagio, allo scopo di prevenire l'allontanamento dalla famiglia e dall'ambiente di riferimento, o di costruire progetti che consentano la dimissione da comunità o altre esperienze extra-familiari per minori già precedentemente accolti in struttura;

Gli interventi educativi sono passati dai **9** del 2004 ai **23** del 2005.

Il Piano è stato finanziato dalla Regione Veneto nel 2004 e 2005 con un fondo di euro 202.001,93; nel 2006 il riparto regionale ha assegnato alla Conferenza dei Sindaci l'importo complessivo di euro 183.266,29.

Trova Tempo

Il progetto "Trova Tempo" consiste nella realizzazione in alcuni spazi scolastici di "punti gioco" per attività di aggregazione ed animazione per bambini e ragazzi in orari extrascolastici.

	2003	2004	2005
Presenze medie giornaliere	7.4	20.2	11.9
Periodo	Solo estate	Tutto l'anno	Solo estate

Tutela, affido e sostegno

Interventi per minori con provvedimento del Tribunale per i minorenni	2001	2002	2003	2004	2005
Richieste	13	16	16	13	8
Impegno del bilancio comunale	172.669,82	206.063,74	223.511,98	207.640,55	166.295,22

Contributi per affido familiare	2001	2002	2003	2004	2005
Famiglie affidatarie	4	3	3	2	4
Impegno del bilancio comunale	16.493,00	15.994,38	14.410,66	12.857,52	13.088,14

Contributi per minori in stato di bisogno	2001	2002	2003	2004	2005
Interventi	-	15	18	29	46
Impegno del bilancio comunale	-	15.320,00	20.499,00	29.443,00	76.579,23

Interventi a favore di bambini e ragazzi in convenzione con la Provincia*	2001	2002	2003	2004	2005
Interventi	-	3	3	2	5
Impegno del bilancio comunale	-	2.863,23	3.986,24	2.112,54	1.698,10

*Convenzione con la Provincia per il sostegno a minori riconosciuti dalla sola madre o abbandonati , con rimborso di 1/3 da parte dei Comuni, a consuntivo e sulla base della popolazione.

Area Giovani

Aderenti:

- Laboratorio musicale ITIS Segato
- Liceo scientifico "Galilei"
- Istituto Tecnico "Calvi"
- Istituto Magistrale "Renier"
- CEIS di Belluno
- Spazio Giovani
- Associazione di Promozione sociale "Nova Cantica"
- Consorzio SACS
- ULSS 1 di Belluno
- Cooperativa sociale "Monteserva"
- TIB Teatro Belluno
- Scuola media "Nievo"
- Associazione "Dolomiti…e vai!"
- Copagri di Belluno
- AICS

Il Comune ha promosso la partecipazione dei giovani alla vita cittadina ed ha favorito la realizzazione di idee e progetti elaborati nello **Spazio Giovani** o da gruppi formali ed informali giovanili della città (Delibera del Consiglio comunale n. 17/2004 "Iniziative di promozione della partecipazione giovanile")
Supporta inoltre gli interessi dei giovani con una capillare azione informativa e di consulenza da parte dell'**Informagiovani**.
E' Ente accreditato per il **Servizio Civile Nazionale** ed il **Servizio Volontario Europeo** (sia come ente ospitante che di invio).
L'Amministrazione ha inoltre presentato un proprio progetto per il primo bando per il servizio civile volontario regionale (Legge Regionale n. 18/2005).

Spazio Giovani

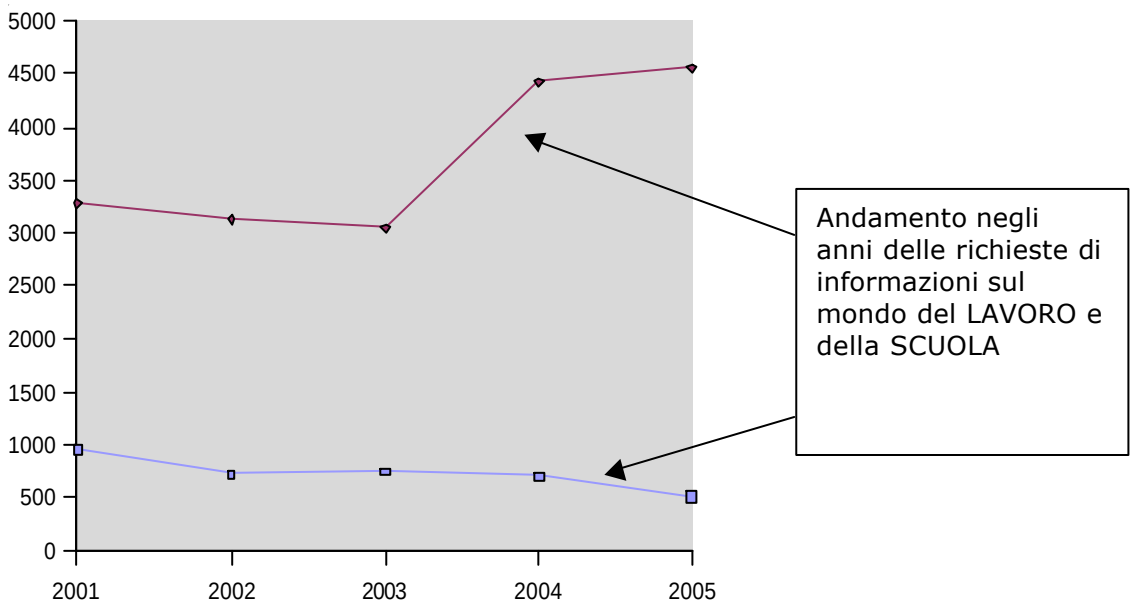
Centro di partecipazione giovanile per l'utilizzo del tempo libero con attività di gioco, studio, laboratori, musica...dolce far niente.
Lo scopo è la promozione della partecipazione giovanile, della creatività , della cultura, dell'aggregazione, dell' inte(g)razione, della responsabilizzazione e dell'autostima nei giovani.

Spazio Giovani	2001	2002	2003	2004	2005
Impegno bilancio comunale	32.691,72	32.610,97	78.282,17	71.946,29	97.222,55
Corsi e laboratori	6	8	19	22	24

Informagiovani

L' Informagiovani è un servizio di informazione,orientamento e consulenza rispetto ai bisogni e alle esigenze della fascia giovanile della popolazione attraverso l'ascolto e la lettura del bisogno.

Accessi	2001	2002	2003	2004	2005
Scuola	947	719	746	696	504
Lavoro	3.267	3.121	3.039	4.423	4.4547
Formazione professionale	692	513	641	606	666
Sociale	192	153	200	100	133
Cultura e tempo libero	642	678	534	587	564



Servizio civile nazionale

Nel corso del 2004, il Comune di Belluno, accreditato quale Ente di quarta classe all'albo nazionale provvisorio per il Servizio Civile Nazionale, ha visto riconosciuto il progetto presentato per 7 volontari per il servizio civile.
Dopo una prima selezione per le 15 domande di accesso presentate, i volontari sono stati inseriti presso l'Informagiovani e lo Spazio Giovani, oltre che in collaborazioni con il Servizio sociale per le attività in favore dell'infanzia, dell'adolescenza e gli anziani.

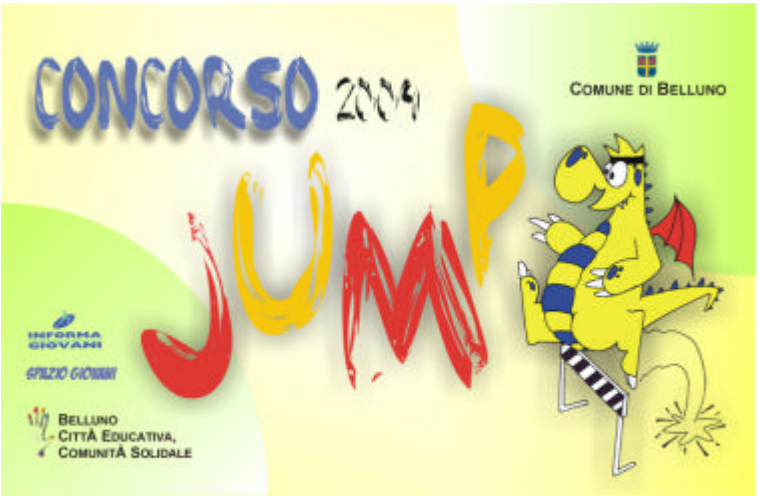
Servizio Volontario Europeo

Nel 2004, il Comune, accreditato quale ente di ospitalità per il Servizio Volontario Europeo del Programma Gioventù dell'Unione Europea, ha ospitato per un anno una giovane volontaria proveniente da Riga (Lettonia) che ha prestato servizio presso l'Informagiovani e lo Spazio Giovani.

Concorso Jump

Dal 2004, il Comune contribuisce alla realizzazione di idee e progetti pensati organizzati e portati a termine dai giovani della città. Il bando del concorso indica le modalità ed i requisiti di partecipazione ed i criteri di valutazione dei progetti.

Concorso Jump	2004	2005
Progetti presentati	9	10
Progetti finanziati	6	8
Impegno bilancio comunale	5.000,00	8.000,00



Area Famiglia

Aderenti:

- ULSS 1 di Belluno
- Cooperativa sociale "Monteserva"
- Consorzio SACS
- Direzione Didattica 1 di Belluno
- CEIS di Belluno
- Associazione delle Famiglie per i Diritti della Famiglia
- Movimento Famiglie Nuove
- Movimento per la Vita
- Famiglie Aperte, Famiglie Affidatarie
- UNICEF – Sezione di Belluno
- Associazione Bellunesi nel Mondo
- Associazione "Dolomiti…e vai!"
- AISM
- Consultorio Familiare
- Copagri di Belluno
- Centro Territoriale Permanente per l'Educazione degli Adulti
- Associazione "Belluno-Donna"

Il Comune considera la famiglia il nucleo sociale fondamentale ed intende garantire tutti i servizi necessari per sostenerne l'azione educativa, la migliore gestione del tempo-lavoro e del tempo-famiglia, oltre a supportare i momenti di difficoltà, anche economica.
Rilevata la difficoltà per le donne sole e le madri sole con figli, il Comune ha pubblicato un primo bando speciale riservato alle giovani coppie ed alle donne sole con figli.

Alloggi di emergenza sociale

E' in vigore dal 2002 il Regolamento comunale per l'assegnazione di alloggi a chi si trovi in situazioni di disagio sociale per ragioni di emergenza abitativa.
E' possibile presentare una apposita domanda al Servizio Sociale del Comune che ne cura l'istruttoria e pubblica periodicamente una graduatoria. Gli alloggi disponibili del patrimonio comunale o in convenzione con l'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale vengono assegnati in base alla graduatoria e tenendo conto del rapporto tra le caratteristiche del richiedente e le caratteristiche degli alloggi disponibili.

Alloggi emergenza sociale	2003	2004	2005
Atti di assegnazione	8	10	16

Alloggi emergenza sociale	Patrimonio comunale	Convenzione con ATER
Via Meassa		6
Via Nongole		1
Via Montegrappa		1
Piazza Mazzini		1
Via Faverghera	2	
Santa Maria dei Battuti	3	
Via Lungardo	19	
TOTALE	**24**	**9**

Il sostegno

Contributo fondo affitti	2001	2002	2003	2004
Domande	157	149	184	251
Contributo regionale	140.942,85	92.820,39	149.247,16	219.499,87
Integrazione del bilancio comunale	2.582,28	1.291,14	13.000,00	40.000,00

Contributi straordinari	2001	2002	2003	2004	2005
Interventi	17	35	33	52	47
Impegno bilancio comunale	3.444,81	13.083,00	11.244,26	17.961,80	16.613,60

Si tratta di contributi economici a favore di nuclei familiari o anche soggetti in contingenti ed imprevedibili situazioni di difficoltà economica.

Interventi per integrazione lavorativa	2001	2002	2003	2004	2005
Interventi	-	-	5	4	11
Impegno bilancio comunale	-	-	11.500,00	5.442,18	20.382,00

Per alcuni di questi interventi si fa riferimento ad una apposita convenzione siglata tra Comune e ULSS 1 di Belluno che mette in collaborazione il Servizio sociale comunale ed il Servizio Integrazione Lavorativa per la predisposizione di particolari percorsi individualizzati di inserimento nel mondo lavorativo di persone a rischio di esclusione sociale.

Coordinamento dei tempi della Città

Il Comune ha partecipato con un proprio progetto al bando promosso dalla Regione Veneto classificandosi al primo posto della graduatoria dei Comuni beneficiari. Tre le azioni:

- armonizzazione del sistema degli orari nel territorio del Comune di Belluno
- sportello del Cittadino On Line (link Servizio sociale su **www.comune.belluno.it**)
- prolungamento del tempo scolastico nella scuola primaria (Bolzano Bellunese, Badilet e Fiammoi – iscritti: **192**)

Il progetto ha visto inoltre la costituzione del Tavolo di concertazione per il coordinamento degli orari delle città previsto dagli articoli 25 della Legge 53/2000 e 50 del Dlgs 267/2000, cui aderiscono la Prefettura, la Provincia di Belluno, il mondo della scuola, associazioni di volontariato, rappresentanze sindacali e del mondo produttivo, associazioni di tutela.

Prestito sociale sull'onore

Erogazione di prestiti fino a 3000,00 euro a tasso zero e rimborsabili fino a 36 mesi per progetti di inclusione sociale personalizzati in accordo con il Servizio sociale professionale
(nel 2005: **10 prestiti**)

Centro per le Famiglie "Il Faro"

Centro di quartiere e sede di attività di informazione e formazione per le famiglie con il coordinamento comunale e le sinergie delle associazioni "Il Faro", "Nova Cantica" ed il servizio dell'ULSS 1 "Spazio Incontro".

Area Anziani

Aderenti:

- UIL Pensionati
- SPI CGIL
- Cooperativa sociale Monteserva
- Associazione Anziani e Società
- Associazione Antenna Anziani
- Associazione AUSER
- Università Popolare
- Consorzio SACS
- Associazione Artigiani Pensionati
- Tribunale per i Diritti del Malato
- TIB Teatro Belluno
- Unione Italiana Ciechi
- Associazione "Dolomiti..e vai!"
- Circolo Anziani di Belluno
- Centro Territoriale Permanente per l'Educazione degli Adulti
- Caritas Diocesana
- Centro di Solidarietà "C. Peguy"

Il Comune è attento alle esigenze ed alle necessità delle persone anziane e si è impegnato a realizzare interventi e ad offrire servizi di sostegno, per favorire la permanenza nel nucleo famigliare, il mantenimento dell'autosufficienza e lo sviluppo delle relazioni sociali.
Ha quindi promosso progetti per la qualità della vita delle persone anziane, anche con il sostegno alle attività delle Università per gli Anziani, senza dimenticare le persone anziane in stato di dipendenza sociale e socio-sanitaria.

Contributi vacanze Terza Età	2001	2002	2003	2004	2005
Interventi	4	6	7	4	5
Impegno bilancio comunale	789,00	1.099,00	1.530,00	1.070,00	1.445,00

Ogni anno agenzie di viaggio della città organizzano dei soggiorni marini e montani per anziani.
Il Comune può concedere, a chi ne fa richiesta e si trova in condizione di bisogno, un contributo alle spese sostenute.

Integrazione rette anziani indigenti	2001	2002	2003	2004	2005
Interventi	-	-	4	4	3
Impegno bilancio comunale	-	-	18.374,54	21.207,76	17.907,76

Il Comune interviene a copertura della differenza o, in certi casi, della spesa complessiva delle rette di ricovero di anziani in strutture residenziali, dopo aver valutato la situazione economica della persona.

Rilascio tessere agevolate	2001	2002	2003	2004	2005
Beneficiari	100	57	68	97	126
Impegno bilancio comunale	516,46	294,12	350,88	500,62	650,16

Il Comune ha stipulato una convenzione triennale con l'amministrazione provinciale per il rilascio di tessere per la circolazione rivolte a categorie protette (anziani pensionati e/o disabili)

Per la domiciliarità e la non autosufficienza

Il Comune ha costituito la **Ser.S.A.** per garantire i servizi residenziali e territoriali agli anziani non autosufficienti.
Prime implementazioni operative:

- apertura del **Nucleo Alzheimer**;
- intesa con l'Ospedale Civile San Martino – Servizio Geriatria per interventi specialistici a favore degli ospiti della struttura nonché per 6 posti letto destinati alle cure intermedie (**dimissioni protette**)
- previa delibera dei Consigli comunali, accordo con il Comune di Ponte nelle Alpi, esteso anche alla Comunità Montana dell'Alpago, per la **gestione associata** del servizio di **assistenza domiciliare**;
- funzioni di capofila nell'assegnazione attraverso un "concorso di progettazione" delle attività del servizio domiciliare a una cooperativa che la gestirà per sette Comuni del Distretto socio-sanitario;
- organizzazione di diverse attività di formazione
- adozione della propria **Carta dei Servizi**
- potenziamento del **Centro Diurno** con scopi riabilitativi
- formazione continua del volontariato

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 214 del 13/10/2005, è stato approvato il "**Progetto sperimentale Alzheimer 2006-2008**" che vede coinvolti i Comuni di Belluno, Ponte nelle Alpi, l'ULSS 1 e la SerSa in un programma pluriennale di interventi a favore di soggetti affetti da patologia di Alzheimer e delle loro famiglie.
Il progetto è sostenuto economicamente dalla Fondazione Cariverona con un contributo di 830.000,00 euro.

Trasferimenti	2001	2002	2003	2004	2005
I.S.S.A.A.	769.959,15	870.726,45	605.786,45		
Ser.S.A.	-	-	-	838.009,03	991.500,00

Assistenza domiciliare	2001	2002	2003	2004	2005
Utenti nell'anno	174	201	199	192	196
Utenti al 31/12	118	121	105	115	123
N° pasti erogati	8.859	n.d.	13.758	12.904	14.682

Contributi alle famiglie che assistono a domicilio persone non autosufficienti	2001	2002	2003	2004	2005
Beneficiari LR 28/91	10	10	12	31	34
Beneficiari contributo "badanti"	-	-	57	41	35

Il Comune effettua l'istruttoria del contributo regionale previsto per le famiglie che assistono al proprio domicilio persone non autosufficienti.
Tramite convenzione, ha affidato ai CAAF della città la gestione operativa delle domande per l'erogazione del contributo regionale per le famiglie che assistono a domicilio persone non autosufficienti con l'ausilio di assistenti familiari ("badanti")

Filò Virtuale

Un'esperienza di alfabetizzazione informatica sulle potenzialità sociali di Internet (oltre ad un sito internet e newsletter settimanale) con oltre **60** partecipanti alle tre edizioni del corso tenute presso il Centro Territoriale Permanente per l'Educazione degli Adulti di Belluno. (http://filovirtuale.comune.belluno.it). Il progetto vede anche la spedizione settimanale di una newsletter per posta elettronica ad oltre **150** iscritti e che propone gli avvenimenti ed iniziative del Comune e della comunità.

Spazio Anziani

E' stata avviata una esperienza di programmazione partecipata tra Comune, Ser.S.A e il Circolo Anziani della città di Belluno presso la nuova sede di Piazza Mazzini.

Area Cittadinanza Attiva – Inclusione sociale

Aderenti:

- Associazione "Belluno-Donna"
- WWF – sezione di Belluno
- Cooperativa sociale "Lavoro Associato"
- Cooperativa sociale "Società Nuova"
- Centro Territoriale Permanente per l'Educazione degli Adulti
- Associazione "Dolomiti…e vai!"
- CEIS di Belluno
- Caritas di Belluno
- Cooperativa Integra
- ULSS 1 Belluno

Il Comune ha promosso e realizzato, anche in collaborazione con il mondo del volontariato e del terzo settore, significativi interventi:

- in favore dei cittadini stranieri,
- nelle aree della solidarietà e dell'inclusione sociale, povertà estrema e senza dimora

Nel 2004 e 2005 particolare rilievo ha assunto l'intervento di sostegno della Fondazione Cariverona ai progetti di inserimento lavorativo, "ticket service", prima accoglienza e di prossimità.

Intercultura

Non ha avuto soluzione di continuità l'attività dell'**Informa Immigrati**, primo del suo genere nella provincia di Belluno

E' stato siglato nel 2002 un significativo Accordo di programma con il Centro Territoriale per l'Integrazione - Area intercultura.

Il Comune è capofila del Piano Territoriale di Interventi per l'integrazione degli adolescenti stranieri e le donne immigrate (DGRV 4301/05)

Servizio Informa Immigrati	**2004**	**2005**
Numero utenti	1068	985
Utenti secondo Paese di provenienza (%)		**2005**
Albania		16
Marocco		11
Ucraina		10
Kosovo		8
Brasile		6
Romania		5
Camerun		4
Cina		3
Cuba		2
Altre nazionalità		22
Italia		*13*

Contributi rientro emigranti	**2001**	**2002**	**2003**	**2004**	**2005**
Richieste	1	1	2	17	31
Impegno bilancio comunale	671,39	590,00	5.643,57	7.500,00	17.995,00

Ai sensi di specifiche leggi regionali, il Comune eroga dei contributi sostenuti dagli emigranti di ritorno per spese relative al viaggio ed alla prima sistemazione.

Il considerevole aumento di interventi negli ultimi anni è essenzialmente dovuto all'elevato numero di discendenti di veneti provenienti dal Brasile che si è rivolto agli uffici del Comune di Belluno per ottenere la cittadinanza italiana.

Povertà estrema

Progetti per persone in povertà estrema	**2001**	**2002**	**2003-2004**	**2005**
Contributo regionale	77.468,53	67.679,00	47.667,11	24.330,91
Impegno bilancio comunale	10.750,96	35.363,62	48.173,00	In corso

Il Comune partecipa ogni anno al bando regionale che promuove e finanzia progetti dei Comuni capoluogo per interventi a favore di persone in povertà estrema e senza fissa dimora.

I progetti del Comune hanno dato sostegno alle azioni di prima accoglienza, all'allestimento di alcune risorse alloggiative e ad interventi personalizzati di sostegno ed integrazione lavorativa.

Somministrazione pasti	**2001**	**2002**	**2003**	**2004**	**2005**
Pasti erogati	-	-	242	126	239

Il Comune offre alle persone in povertà estrema o senza fissa dimora o comunque in condizioni contingenti di esclusione sociale, la possibilità di fruire di pasti tramite l'erogazione di specifici buoni servizio presso alcuni locali in convenzione con il Comune.

Contributi dimessi dal carcere	2001	2002	2003	2004	2005
Interventi	48	50	40	36	62
Impegno bilancio comunale	1.611,86	1.281,62	1.235,03	767,50	2.121,00

Buoni servizio "ticket service"	2001	2002	2003	2004	2005
Interventi				26	81
Impegno bilancio comunale				5.840,00	27.289,00

Il servizio attivato nel 2004 garantisce un contributo assistenziale tempestivo a persone in stato di bisogno evitando l'erogazione di denaro, in alcuni casi inopportuna.
Tramite la consegna di buoni servizio, le persone possono acquistare generi alimentari, di igiene, farmaci e servizi di lavanderia.

Persone svantaggiate	2001	2002	2003	2004	2005
Certificati	13	15	19	16	15

Tali certificati sono rilasciati ai sensi della Legge 381/91 e della Legge Regionale 24/1994 per persone operanti in Cooperative sociali

Volontariato, sussidiarietà e rapporti di rete

Contributi al mondo del volontariato	2001	2002	2003	2004	2005
Beneficiari	22	23	20	18	19
Per azioni di inclusione sociale				5	5
Impegno bilancio comunale	38.837,00	56.210,83	28.670,00	63.000,00	52.550,00

Contributi per iniziative relative alle politiche giovanili	2001	2002	2003	2004	2005
Impegno del bilancio comunale	18.551,38	13.800,00	25.326,00	34.882,00	34.270,73

Il Comune ha rinnovato il comodato al Comitato d'Intesa fra le Associazioni anche quale sede operativa del Centro Servizi per il Volontariato della Provincia di Belluno.

L'integrazione socio-sanitaria

Il Comune delega, obbligatoriamente, all'ULSS importanti funzioni socio-sanitarie. Si tratta delle seguenti attività, sostenute con un finanziamento annuo commisurato al numero degli abitanti:

- Servizio per l'affido minori
- Servizio per l'adozione minori
- Sostegno educativo scolastico
- Sostegno territoriale e/o domiciliare
- Sostegno all'inserimento lavorativo
- Voucher , assegno di cura, buono socio-sanitario per interventi di sollievo
- Centri Diurni Disabili (C.E.O.D.)
- Sostegno all'inserimento lavorativo

Trasferimenti all'ULLS 1 – Belluno	2001	2002	2003	2004	2005
Impegno bilancio comunale	435.854,38	435.558,46	474.586,14	538.904,50	542.762,75
Quota funzioni obbligatorie	11,92	12,94	12.94	14.25	14.25
Quota funzioni delegate (minori)	0,52	0,52	0.52	1.00	1.00

Il Comune, oltre che con il comodato dell'edificio, interviene nei costi delle rette della comunità alloggio per disabili "Casa Polit" con un impegno del bilancio di circa 60.000,00 euro annui.

Le cifre del bilancio sociale

	2001	2002	2003	2004	2005
Spese asilo nido, infanzia e minori	265.592,91	309.793,23	335.103,79	340.246,09	363.259,91
Spese servizi alla persona	2.550.229,82	2.821.866,62	2.562.806,48	2.572.016,23	2.656.016,23
Trasporto scolastico	504.928,00	534.438,00	431.271,00	605.000,00	678.871,00
Totale spese per funzioni sociali	**3.320.750,73**	**3.666.097,85**	**3.329.181,27**	**3.517.262,32**	**3.698.147,14**
Totale spese correnti del bilancio	27.650.476,52	27.446.693,37	28.599.703,51	27.020.911,64	27.841.237,42
% spese sociali su spese correnti	**12,01**	**13,36**	**11,64**	**13,02**	**13,28**

Le attività del Servizio sociale professionale

	2001	2002	2003	2004	2005
Utenti con cartella sociale informatica	n.d.	n.d.	411	481	563
Contatti per segretariato sociale			3750	4100	4523
Colloqui servizio sociale			1560	1820	2011
Progetti speciali (Regione, Fondazioni,…)			3	4	6
Presenze incontri Forum Città Educativa			48	68	75
Partecipazione progetti speciali (Equal, Regione,..)				-	4

La struttura del Servizio sociale

Servizio sociale	
Responsabile	1
Assistenti sociali	3
Amministrativi	2
Educatrici professionali	6
Operatrici asilo nido	4
Collaboratori:	
Spazio Giovani	2
Informa Immigrati	1
Centro per le Famiglie	1
Agente sviluppo non profit	1

Principali provvedimenti amministrativi[3]

Atti di indirizzo

Tipo provvedimento	Relativo a:
DCC 62 del 20/12/2002	Regolamento per l'assegnazione temporanea di alloggi sociali
DCC 48 del 11/10/2002	Atto di indirizzo e di programmazione del Consiglio comunale in materia di servizi agli anziani e alle persone non autosufficienti
DGC 223 del 16/11/2002	Carta dei valori del volontariato – Presa d'atto
DCC 54 del 26/11/2002	Costituzione "Servizi Sociali Assistenziali SpA" – Approvazione Statuto e convenzione quadro con ULSS 1
DCC 60 del 30/11/2002	Costituzione "Servizi Sociali Assistenziali SpA" – Integrazione votazione
DCC n. 4 del 11/2/2003	Regolamento per la disciplina dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente
DCC 58 del 30/9/2003	Costituzione "Servizi Sociali Assistenziali SpA" – Modifiche al capitale sociale, allo Statuto e alla convenzione quadro conseguenti alla DGRV n. 889 del 4.4.2003
DGC 218 del 30/10/2003	Prospettive di sussidiarietà. Un nuovo modo di amministrare – Approvazione progetto
DCC 2 del 24/2/2004	Adesione all'Associazione "Rete italiana Città sane – OMS"
28/2/2004 Pubblicato sul BUR Veneto n. 37 del 2 aprile 2004	Accordo di Programma tra Conferenza dei Sindaci dell'ULSS 1 di Belluno e Direttore Generale dell'ULSS 1 per il Piano di zona dei servizi alla Persona 2003-2005
DGC 46 del 11/3/2004	Decentramento farmacia - Richiesta avvio procedura concorsuale per il trasferimento
DCC 17 del 4/5/2004	Piano comunale di interventi in favore dei giovani
DCC 68 del 26/10/2004	Piano Territoriale degli orari della città di Belluno
DGC 8 del 20/1/2005	Carta dei Servizi sociali del Comune - Adozione
DCC 53 del 2/8/2005	Esercizio associato funzioni sociali e convenzione con il Comune di Ponte nelle Alpi

Area Bambini

Tipo provvedimento	Relativo a:
DGC 37 del 28/2/2002	Seminario "Diritti dei bambini. Dall'ascolto al fare"
DGC 45 del 14/3/2002	Programma di interventi per area infanzia ed adolescenza
DGC 50 del 3/4/2003	Rete nazionale "Relazioni e ambienti anche con i bambini" - Adesione
DGC 110 del 19/6/2003	Assistenza educativa domiciliare – programma sperimentale di intervento
DGC 118 del 19/6/2003	Accordo di rete per l'accoglienza e l'integrazione scolastica degli alunni e delle alunne diversamente abili e/o in situazione di disagio scolastico – adesione
DGC 180 del 11/9/2003	Belluno Città dei Bambini – Anno internazionale dell'acqua – Approvazione programma e iniziative di sensibilizzazione
DGC 219 del 30/10/2003	Adesione al progetto di ricerca-azione "Tutti i bambini vanno bene a scuola" dell'Associazione Italiana Dislessia
DGC 227 del 13/11/2003	Belluno Città dei Bambini – Programma "Trova Tempo" – Approvazione
DGC 110 del 20/5/2004	Piano Territoriale di interventi per l'infanzia e l'adolescenza 2004-2006 – DGR 4222/03 – Adesione
DGC 115 del 16/6/2005	Istituzione di un asilo nido integrato presso la scuola materna "D. Buzzati" di Levego – Approvazione progetto esecutivo

[3] *Legenda*: DCC = Deliberazione del Consiglio comunale; DGC = Deliberazione della Giunta comunale

Area Giovani

Tipo provvedimento	Relativo a:
DGC 233 del 29/9/2001	Spazio Giovani – Approvazione programma 2001-2002
DGC 54 del 20/3/2002	Belluno Città educativa – giovani stagisti
DGC 76 del 17/4/2002	Programma Gioventù – Azione 2 – Servizio Volontario Europeo
DGC 194 del 26/9/2002	Spazio Giovani 2003 – Programma attività
DGC 51 del 7/4/2003	Programma Spazio Giovani 2002-2003 – Accademia dei Giovani
DGC 95 del 4/6/2003	Servizio Civile Nazionale – Programma di interventi e progetti del Comune di Belluno
DGC 244 del 4/12/2003	Progetto "Spazio ai giovani" – Approvazione
DGC 282 del 23/12/2003	Servizio Civile Nazionale – Accreditamento del Comune di Belluno in qualità di ente del Servizio Civile Nazionale
DGC 69 del 15/4/2004	Programma Spazio Giovani 2004 – Concorso Jump – Approvazione iniziativa
DGC 176 del 26/8/2004	Iniziative e coordinamento delle attività a favore dei giovani – progetto Giovani del Comune per l'anno 2004-2005
DGC 53 del 31/3/2005	Programma Spazio Giovani 2005 – Concorso Jump – Edizione 2005
DGC 268 del 15/12/2005	Iniziative e coordinamento delle attività a favore dei giovani – Piano Territoriale Giovani 2005-2006

Area Famiglia

Tipo provvedimento	Relativo a:
DGC 98 del 22/5/2002	Fondo sociale a favore degli assegnatari di edilizia residenziale pubblica in gravi difficoltà economiche e sociali – Programma di attuazione e linee di indirizzo
DGC 104 del 12/6/2003	Programma Spazio Famiglie – Linee di indirizzo ed avvio progettuale
DGC 170 del 19/8/2004	Approvazione bando concorso speciale assegnazione alloggi popolari per giovani coppie e donne sole con figli minori
DGC 259 del 2/12/2004	Prestito sociale sull'onore – Avvio programma sperimentale – Adozione linee di indirizzo

Area Anziani

Tipo provvedimento	Relativo a:
DCC 55 del 26.11.2002	Costituzione "Servizi Sociali Assistenziali SpA" – Indirizzi per gli organi societari
DGC 108 del 19/6/2003	LR 19/96 – Agevolazioni tariffarie nel trasporto pubblico – Rinnovo convenzione con Amministrazione provinciale
DGC 295 del 31.12.2003	Ser.S.A. SpA – Affidamento servizio
DGC 8 del 15/1/2004	Vigilanza presso le scuole da parte dell'Associazione "Volontari per la vigilanza" – Rinnovo convenzione
DGC 169 del 19/8/2004	Approvazione bando speciale assegnazione alloggi popolari a favore di persone anziane
DGC 171 del 25/8/2004	Art. 11, comma 4 LR 10/96 – Riserva di alloggi per la situazione di emergenza abitativa in favore delle Forze dell'Ordine
DGC 223 del 13/9/2005	Vigilanza presso le scuole svolta da parte di cittadini anziani – rinnovo convenzione

DGC 85 del 12/5/2005	Approvazione bando speciale per assegnazione alloggi popolari per anziani
DGC 122 del 30/6/2005	DGRV 4229/03 – Interventi di promozione della qualità della vita delle persone anziane – Progetto del Comune di Belluno
DGC 139 del 14/7/2005	Avvio sperimentazione gestione alloggi protetti presso le "Case Sperti"
DGC 195 del 10/10/2005	Case Sperti – Programma sperimentale gestione alloggi – approvazione tariffe
DGC 214 del 26/10/2005	Programma di interventi Fondazione Cariverona – Progetto sperimentale Alzheimer 2006-2008
DGC 171 del 8.9.2005	Comune di Belluno – Ser.S.A. SpA – Approvazione schema contratto di servizio

Area Cittadinanza Attiva – Inclusione sociale

Tipo provvedimento	Relativo a:
DGC 267 del 4/12/2001	Alloggi di emergenza sociale – Approvazione programma
DGC 34 del 28/2/2002	Alloggi sociali – Linee di indirizzo
DGC 44 del 14/3/2002	Assistenza sociale – Approvazione programma di inserimento persone svantaggiate – anno 2002
DGC 58 del 28/3/2002	Servizi a favore delle persone che versano in stato di povertà estrema e senza fissa dimora – Progetto del Comune di Belluno – Programma di interventi
DCC 42 del 30/7/2002	Intervento su "Villa Polit" per eliminazione barriere architettoniche
DGC 230 del 21/11/2002	Programma di iniziative per l'educazione permanente degli adulti e per l'inclusione sociale - Contributo
DGC 232 del 21/11/2002	Politiche per l'immigrazione e interventi a sostegno dell'alloggio – atto di indirizzo
DGC 246 del 5/12/2002	Programma di interventi per l'inclusione sociale mediante l'integrazione lavorativa per soggetti in situazione di svantaggio sociale, in povertà estrema e senza fissa dimora
DGC 248 del 12/12/2002	Programma di somministrazione pasti a soggetti in situazione di emergenza sociale e in povertà estrema
DGC 18 del 6/2/2003	Assistenza sociale – Approvazione programma di inserimento persone svantaggiate – anno 2003
DGC 47 del 3/4/2003	Progetto generale di intervento per la realizzazione di appartamenti protetti
DGC 55 del 16/4/2003	Interventi a favore di persone che versano in stato di povertà estrema e senza fissa dimora – Progetto del Comune di Belluno – Programma di interventi 2003-2004
DGC 174 del 4/9/2003	Adesione alla rete informativa per l'immigrazione
DGC 122 del 10/6/2004	Programma sperimentale di gestione buoni servizio
DGC 134 del 17/6/2004	Progetto Equal II Fase – Imprese sociali, profit e pubblica amministrazione – Adesione del Comune di Belluno
DGC 139 del 24/6/2004	Piano di interventi e servizi a favore di persone che versano in stato di povertà estrema – Progetto anno 2004 "Abbraccio sociale, abitativo e lavorativo"
DGC 214 del 14/10/2004	Programma di sostegno ad Enti ed Associazioni che operano in favore di soggetti in stato di indigenza estrema – Accettazione Contributo Fondazione Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza, Belluno ed Ancona
DGC 74 del 10/5/2005	Protocollo di intesa per inserimento in attività e servizi gestiti dal Comune di soggetti sottoposti a misure alternative alla detenzione o ad obblighi e/o restrizioni

	residenti e/o domiciliati nel Comune di Belluno
DCC 54 del 5/8/2005	Regolamento per l'assegnazione alloggi di emergenza abitativa – Modifica per assegnazione alloggio sito al piano terra dell'edificio Ex Eca in Piazza Mazzini a Belluno
DGC 213 del 13/10/2005	Piano di interventi per l'inclusione sociale – anno 2005 - Approvazione
DGC 242 del 17/11/2005	Programma di sviluppo della partecipazione dei residenti stranieri alla vita politica nel Comune di Belluno
DGC 281 del 22/12/2005	Interventi di sostegno a persone in situazione di povertà estrema – Progetto Belluno solidale – Accettazione del contributo Fondazione Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza, Belluno ed Ancona

A cura di:
Roberto Orlich
Antonella Bortot
Vito Biasizzo